

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: **BOOSTERCERAMIX**

Data di creazione: **12.06.2024**, Data di revisione: **20.06.2024**, versione: **2.0**

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto  
BOOSTERCERAMIX



<https://my.chemius.net/p/ilsSZb/en/pd/it>

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Materie prime industriali

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

EdilTermaika SRL - C.SO  
Europa 5  
37038 Soave-Verona, Italia

[nanoceramix@nanoceramix.com](mailto:nanoceramix@nanoceramix.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 **tel. 06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 **tel. 800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 **tel. 081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 **tel. 06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 **tel. 06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **tel. 055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **tel. 0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **tel. 800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 **tel. 800 011 858**

Fornitore

Nessuna informazione.

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

## 2.3 Altri pericoli

### PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente bioaccumulabili (vPvB).

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista come stabilito conformemente all'articolo 59 della norma REACH, riguardo alla presenza di effetti nocivi sul sistema endocrino o sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
biossido di titanio	13463-67-7 236-675-5 022-006-00-2	35-40	Carc. 2; H351	/	10, V, W
Benzene, Mono-C10-13, Alkyl Derivatives, Distillation Residues	84961-70-6 284-660-7 - 01-2119485843-26	1-2.5	Asp. Tox. 1; H304	/	/
Sali inorganici	- - -	0.1-1	Eye Irrit. 2; H319	/	/
Etanolo	64-17-5 200-578-6 603-002-00-5 01-2119457610-43	0.1-1	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319	/	/
isotridecanolo, etossilato	69011-36-5 - -	0.1-1	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	/	/
isotridecanolo, etossilato	69011-36-5 500-241-6 - 01-2119976362-32	0.1-1	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	/	/
Metilsilanetriolato di potassio	31795-24-1 250-807-9 - 01-2119517439-34	0.1-1	Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318	/	/

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9 - 613-167-00-5	<0.0015	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 100 Aquatic Chronic 1; H410; M = 100 EUH071	Skin Corr. 1C; H314; C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2; H315; 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1A; H317; C ≥ 0.0015% Eye Dam. 1; H318; C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2; H319; 0.06% ≤ C < 0.6%	B
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4 220-239-6 613-326-00-9	<0.0015	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400; M = 10 Aquatic Chronic 1; H410; M = 1 EUH071	Skin Sens. 1A; H317; C ≥ 0.0015%	/
1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one	2634-33-5 220-120-9 -	<0.01	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
idrossido di sodio	1310-73-2 215-185-5 011-002-00-6 01-2119457892-27	<0.01	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318	Skin Corr. 1A; H314; C ≥ 5% Skin Corr. 1B; H314; 2% ≤ C < 5% Skin Irrit. 2; H315; 0.5% ≤ C < 2% Eye Irrit. 2; H319; 0.5% ≤ C < 2%	/
cloruro di idrogeno	7647-01-0 231-595-7 017-002-00-2 01-2119484862-27	<0.01	Press. Gas; H280 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 3; H331	/	U
dinitrato di rame	3251-23-8 221-838-5 -	<0.01	Ox. Sol. 2; H272 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
4,5-dicloro-2-metilisotiazol-3-one	26542-23-4 - -	<0.0015	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1; H314 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 3; H331 Aquatic Acute 1; H400; M = 10 Aquatic Chronic 2; H411	Skin Corr. 1; H314; 0.6% ≤ C < 99% Skin Irrit. 2; H315; 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1; H317; C ≥ 0.0015% Eye Dam. 1; H318; C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2; H319; 0.06% ≤ C < 0.6% Acute Tox. 4; H332; C ≥ 0% orale: ATE = 100 mg/kg bw cutaneo: ATE = 300 mg/kg bw ATE = 0.5 mg/l (polveri o nebbioline)	/

Note per gli ingredienti

10	La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.
----	--

B	<p>Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione.</p> <p>Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: "acido nitrico...%".</p> <p>In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.</p>
U	<p>Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:</p> <p>Press. Gas (Comp.)          Press. Gas (Liq.)          Press. Gas (Ref. Liq.)          Press. Gas (Diss.)</p> <p>Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).</p>
V	<p>Quando la sostanza deve essere immessa sul mercato in forma di fibre (diametro &lt; 3 µm, lunghezza &gt; 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle che soddisfano i criteri relativi alle fibre dell'OMS o in forma di particelle aventi una chimica della superficie modificata, le proprietà pericolose devono essere valutate a norma del titolo II del presente regolamento, per accertare se debbano essere applicate una categoria superiore (Carc. 1B o 1A) e/o vie aggiuntive di esposizione (via orale o cutanea).</p>
W	<p>È stato osservato che il pericolo di cancerogenicità della sostanza sorge quando il quantitativo di polveri respirabili inalato è tale da compromettere in misura significativa i meccanismi polmonari di espulsione delle particelle. La presente nota mira a descrivere la particolare tossicità della sostanza e non costituisce un criterio di classificazione a norma del presente regolamento.</p>

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

#### In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di ingestione

Sciogliere la bocca con acqua! Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico! Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

#### In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione. Il contatto con la pelle può provocare sensibilità.

#### In caso di contatto con gli occhi

Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.

#### In caso di ingestione

Può causare nausea/vomito e diarrea. L'ingestione può causare dolori addominali.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### I mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica CO<sub>2</sub>, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica.

#### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Azioni di protezione

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento.

#### l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

#### Altre informazioni

Rimuovere l'acqua antincendio contaminata e le parti rimanenti dell'incendio in conformità con la legge vigente.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

##### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8

##### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire un'adeguata ventilazione.

##### Procedure di emergenza

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Evacuare la zona di pericolo. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti.

#### Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Se il prodotto viene rilasciato informare le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Per il contenimento**

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

**Per la bonifica**

Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Evitare fuoriuscita in corsi d'acqua, impianti fognari e acque freatiche. Aerare il locale.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure protettive****Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione.

**Misure per la prevenzione di aerosol e polveri**

Prendere cura del ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

**Precauzioni ambientali**

Non scaricare nelle fognature, nelle acque di superficie e nel terreno. Subito dopo l'uso chiudere ermeticamente il contenitore.

**Altre misure**

Nessuna informazione.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale**

Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8 Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare vapori/spray. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio**

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere il imballo ben chiuso. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

**Materiale da imballaggio**

Conservare nella imballo originale ben sigillato.

**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Tenere i gli imballi in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Non conservare gli imballi senza etichetta.

**Temperatura di stoccaggio**

Nessuna informazione.

**Istruzioni per l'allestimento del magazzino**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio**

Nessuna informazione.

**7.3 Usi finali particolari****Raccomandazioni**

Per informazioni sull'uso identificato vd. paragrafo 1.2.

**Soluzioni specifiche per l'industria**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
Acido cloridrico (7647-01-0)	8	5	15	10	-	/

#### Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

#### Valori DNEL/DMEL

##### Per il prodotto

Nessuna informazione.

##### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

#### Valori PNEC

##### Per il prodotto

Nessuna informazione.

##### Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

##### Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli.

##### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

##### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

##### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### Protezione individuale

##### Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (UNI EN ISO 16321-1:2022).

##### Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374). Rispettare le istruzioni del produttore riguardante l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. Al primo segno di danneggiamento o usura, sostituire i guanti immediatamente. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altri criteri di qualità, che variano da produttore a produttore.

#### Materiale idoneo

##### Protezione della pelle

Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345). Se sottoposti a esposizione intensiva, indossare abbigliamento (UNI EN 13034) e stivali (UNI EN ISO 20345) resistenti alle sostanze chimiche.

##### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387). In caso di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, in caso di concentrazione di ossigeno inferiore al 17% o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma a circuito chiuso secondo lo standard UNI EN 137:2007, UNI EN 138:1996.

**Pericoli termici**

Nessuna informazione.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	liquido
Forma	Nessuna informazione.
Colore	come da specifica tecnica
Odore	Nessuna informazione.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessuna informazione.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
densità	1.2314 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

### 9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, conservazione e trasporto.

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono particolarità. Rispettare le istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Non noto.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### (a) Tossicità acuta

Nessuna informazione.

##### Altre informazioni

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

##### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

##### Altre informazioni

Prodotto non classificato come irritante per la pelle.

##### (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessuna informazione.

##### Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

##### (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessuna informazione.

##### Altre informazioni

Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità. Contiene almeno un ingrediente che può causare sensibilizzazione. Può causare reazione allergica.

##### (e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

##### (f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

##### (g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

##### Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

##### (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessuna informazione.

##### Altre informazioni

STOT SE (esposizione singola): non classificata.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessuna informazione.

**Effetti interattivi**

Nessuna informazione.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Per il prodotto**

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista come stabilito conformemente all'articolo 59 della norma REACH, riguardo alla presenza di effetti nocivi sul sistema endocrino o sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità****Tossicità acuta**

Nessuna informazione.

**Tossicità cronica**

Nessuna informazione.

**12.2 Persistenza e degradabilità****Degradabilità abiotica**

Nessuna informazione.

**Biodegradazione**

Nessuna informazione.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**

Nessuna informazione.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)**

Nessuna informazione.

**12.4 Mobilità nel suolo****Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata**

Nessuna informazione.

**Tensione superficiale**

Nessuna informazione.

**Adsorbimento / desorbimento**

Nessuna informazione.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente bioaccumulabili (vPvB).

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Per il prodotto**

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista come stabilito conformemente all'articolo 59 della norma REACH, riguardo alla presenza di effetti nocivi sul sistema endocrino o sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

**12.7 Altri effetti avversi**

Nessuna informazione.

**12.8 Altre informazioni****Per il prodotto**

Nocivo per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico. Non permettere lo scarico nel sottosuolo, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Smaltimento prodotto/imballaggio****Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

**Codici dei rifiuti**

Nessuna informazione.

**Packaging**

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti. Gli imballaggi contaminati fanno parte dei rifiuti pericolosi – trattare come preparato di scarto.

**Codici dei rifiuti**

Nessuna informazione.

**Modalità di trattamento dei rifiuti**

Nessuna informazione.

**Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti**

Nessuna informazione.

**Altre raccomandazioni per lo smaltimento**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
---------	------	------	-----

<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>			
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>			
NO	NO	NO	NO
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			
Quantità limitate non stabilito/non rilevante	Quantità limitate non stabilito/non rilevante		Quantità limitate non stabilito/non rilevante
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>			
	non stabilito/non rilevante		

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.  
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Nessuna informazione.

#### Istruzioni speciali

Regolamento (CE) n. 166/2006 sul registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR), ALLEGATO II (inquinanti): nitrato di rame II (CAS: 3251-23-8). Direttiva 2012/18/UE sui pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, come modificata: 2-metil-2H-isotiazol-3-one (CAS 2682-20-4). Rispettare la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e alla salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento: 2-metil-2H-isotiazol-3-one (CAS: 2682-20-4). Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012: etanolo (CAS: 64-17-5).

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Modifiche**

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela 2.2 Elementi dell'etichetta 3.2 Miscele 8.1 Parametri di controllo 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda**

Nessuna informazione.

**Abbreviazioni e acronimi**

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle

CE - Comunità europea

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN - Norma europea

EQS - Norme di qualità ambientale

UE - Unione europea

Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard

EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES - Scenari d'esposizione generici

GHS - Sistema globale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

TI - Tecnologie dell'informazione

IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme

IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata

CCR - Centro comune di ricerca

Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

EG - Entità giuridica

LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

DC - Dichiarante capofila

F/I - Fabbriante/importatore

SM - Stati membri

SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali

OC - Condizioni operative

OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

OEL - Limiti di esposizione professionale

GU - Gazzetta ufficiale

RE - Rappresentante esclusivo

OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti

PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti

DPI - Dispositivi di protezione individuale  
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola

#### Lista delle farsi rilevanti H

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H272 Può aggravare un incendio; comburente.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H310 Letale per contatto con la pelle.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H330 Letale se inalato.  
H331 Tossico se inalato.  
H332 Nocivo se inalato.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.